

04 MAGGIO 2023

**AREA GESTIONE PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: SERVIZIO DI CONTROLLO CONFORMITÀ AGLI ADEMPIMENTI DI CUI AI REGOLAMENTI CE IN VIGORE E AL CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE – AFFIDAMENTO DIRETTO A MIRMEX SRL TRAMITE EMISSIONE DI ORDINATIVO MEPAT**

**CIG: ZF93B10539**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compreso il servizio di ristorazione.

Il servizio di ristorazione universitaria presso le mense e i bar situati a Povo e Trento è attualmente affidato alla società Risto 3 s.c.. Il Capitolato speciale d’appalto che disciplina le modalità di svolgimento di tale servizio contempla, all’art. 20, anche il monitoraggio e la vigilanza per cui l’Opera può effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, “*controlli sulla conduzione del servizio, sull’igiene dei locali, sulla qualità delle derrate impiegate*” per verificarne la rispondenza rispetto alle prescrizioni contrattuali e alle norme igienico-sanitarie.

All’interno dell’organico dell’Ente non sono presenti professionalità idonee ad effettuare controlli che includono analisi microbiologiche, chimiche e verifiche di conformità.

Ai sensi dell’art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla l.p. 23/1990 solo dopo aver verificato l’inesistenza di convenzioni attive gestite dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d’acquisto e, se ciò non risulta possibile, ricorrendo agli strumenti del mercato elettronico gestito dall’Agenzia (MEPAT) o, in mancanza di servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a (Convenzioni o MEPA);

verificata l’inesistenza di una convenzione attiva gestita dall’APAC per il servizio in oggetto;

accertata l’esistenza del metaprodotto relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (M.E.P.A.T);

sono stati individuati i seguenti articoli pubblicati dall’impresa Mirmex srl, impresa di fiducia dell’Ente, che ha già svolto la suddetta prestazione nel periodo intercorrente dal 2015 al 2017:

- verifiche ispettive ad un prezzo di € 800,00/giornata;
- pacchetto prelievo ed analisi per parametri microbiologici e chimici specifici relativo alle mense ad un prezzo di € 936,20/cadauno;
- pacchetto prelievo ed analisi per parametri microbiologici e chimici specifici relativo ai bar ad un prezzo di € 784,00/cadauno.

Il servizio in questione potrà essere effettuato nelle attuali 5 mense universitarie, in n. 1 mensa, che probabilmente sarà aperta a giugno 2024, e in n. 2 bar. In particolare le strutture interessate sono le seguenti:

- Mensa “24 Maggio” in via 24 Maggio n. 15 a Trento,
- Mensa-pizzeria “T. Gar” in via Tomaso Gar, n.18 a Trento,
- Mensa “Mesiano” in Loc. Mesiano di Trento presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica,
- Mensa “Povo” in via Sommarive 14 a Pantè di Povo di Trento presso il Dipartimento di Matematica e Fisica,
- Mensa “Povo 1” in via Sommarive 5 a Pantè di Povo di Trento presso Polo Scientifico e Tecnologico “Fabio Ferrari”,
- Mensa “S. Margherita” in Via S. Margherita a Trento – civico non ancora assegnato e con data prevista di apertura a giugno 2024,
- Bar interno-caffetteria “Povo 1” in via Sommarive n. 5 a Pantè di Povo di Trento presso il Polo Scientifico e Tecnologico “Fabio Ferrari”,
- Bar interno-caffetteria “Mesiano” in Loc. Mesiano di Trento presso la sede del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.

Sulla base delle strutture sopra citate è stata fatta una stima fino al 31/12/2025 di n. 27 visite ispettive, di n. 11 pacchetti di prelievo ed analisi per le mense e di n. 4 pacchetti di prelievo ed analisi per i bar per un importo totale di € 35.034,20.= oltre ad IVA. Trattandosi di un contratto a misura, il rapporto contrattuale si intende scaduto nel caso in cui l’importo venga raggiunto prima della scadenza sopracitata.

Dato atto che per l’operatore economico in questione è stato scelto all’interno degli iscritti al Mepat per cui non è necessario effettuare verifiche sull’appaltatore ai sensi del combinato disposto degli art. 19 bis della l.p. 2/2016 e 5 della l.p. 2/2020 e delle deliberazioni di Giunta provinciale n. 1590 di data 18/10/2019 e n. 51 di data 28/02/2022;

accertato che la ditta sopra menzionata rispetta il principio di rotazione ed in particolare il punto 3.3 della delibera di Giunta provinciale n. 307/2020, “Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”, in base al quale *“Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti non trova applicazione nel caso in cui vi sia stata una interruzione di almeno due anni tra la conclusione del contratto immediatamente precedente e l’indizione della nuova procedura di affidamento, con riferimento alla stessa fascia di importo e categoria merceologica o tipologia di servizi”*;

verificato che l’importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all’art. 21 co. 4 della L.p. 23/1990 né quello dell’art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 richiamata dall’art. 3, co. 01 della L.p. 2/2020 che autorizzano l’Ente a procedere a trattativa diretta per servizi di importo inferiore a 139.000,00 € *“anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

con il presente provvedimento si propone di affidare il servizio di controllo della conformità per il servizio di ristorazione all’impresa Mirmex srl, con sede in Via G. Galilei 21/7 – Pordenone (PN),

cod. fisc. e p.iva. 01606040937 per un costo complessivo stimato di € 35.034,20.= oltre ad IVA, tramite emissione di ordinativo diretto MEPAT;

trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene/servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi "*disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO*".

I servizi presenti nel presente provvedimento inoltre non attengono a progetti di investimento pubblico e non sono quindi identificati dal CUP, trattandosi di adempimento previsto dal Capitolato speciale d'appalto che mira a verificare l'adeguatezza del livello del servizio di mensa e la sua conformità alle prescrizioni senza apportare "*miglioramenti funzionali o strutturali all'Ente che ha deciso di realizzarli*". Sulla base delle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 può quindi essere definita "*spesa di gestione*".

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, l’affidamento del servizio di controllo della conformità del servizio di ristorazione all’impresa Mirmex srl fino al 31/12/2026 per un costo a misura stimato di € 42.741,72.= comprensivo di IVA attraverso l’emissione di ordinativo MEPAT;
2. di prendere atto che il servizio, totalmente a misura, sarà richiesto in base alle specifiche necessità con emissione di ordinativi contabili in applicazione dei prezzi esposti nelle premesse con applicazione di eventuale revisione dei prezzi in base all’art. 7 co. 3 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e a norma dell’art. 35, comma 2 della legge provinciale n. 6/2022;
3. di prendere atto che il costo del servizio di cui al punto 1. trova copertura per la quota di competenza del corrente esercizio nel programma di spesa n. 102 disposto con determinazione programmatica n. 272 del 30/12/2022 sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, centro di costo 12 “Servizio di ristorazione”, budget dell’esercizio 2023;
4. di prendere atto che le quote di competenza degli esercizi 2024 e 2025 troveranno copertura nei programmi di spesa che saranno disposti sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, centro 12 “Servizio di ristorazione”, con successivi provvedimenti annuali di programmazione dei costi dei servizi;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

n. all. :0

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2023

LA RAGIONERIA

---

(SM/mn)